



Commissione Italiana per
l'Insegnamento della Matematica

Commissione Permanente
dell'Unione Matematica Italiana



Unione
Matematica
Italiana

La CIIM segue con grande interesse l'attuale dibattito sulla formazione iniziale degli insegnanti di scuola secondaria e ritiene che la riforma che il Governo sta per avviare possa rappresentare, se finalizzata nel migliore dei modi, un punto di svolta importantissimo per la qualità del percorso scolastico e dunque per la crescita del nostro Paese.

In particolare, la qualità dell'educazione scientifica di base passa per la qualità e la formazione degli insegnanti. In quest'ottica, la CIIM ribadisce l'importanza di una riforma che delinei un percorso di crescita culturale e formazione professionale degli aspiranti insegnanti, percorso che deve essere costruito in funzione del profilo di insegnante che si intende promuovere.

In relazione alle recenti richieste di ridurre l'attuale numero di CFU in MAT previsti come requisiti per l'accesso alla classe di concorso A028 (Matematica e scienze per la scuola secondaria di primo grado) per i laureati LM-6, LM-60 e LM-75, la CIIM ritiene che tale richiesta sia in netto conflitto con la fondamentale necessità di un'adeguata preparazione di base in Matematica per il futuro insegnante di questa classe di concorso. Per questa ragione la CIIM auspica che non sia ridotto l'attuale numero di CFU in MAT.

La CIIM osserva come il numero di crediti richiesti per l'accesso alla classe di concorso sia anche espressione di un delicato, e significativo, equilibrio nell'insegnamento congiunto tra matematica e scienze nella scuola secondaria di primo grado. È infatti importante che anche i laureati nelle classi L-35 e LM-40 abbiano una base solida di conoscenza nelle scienze della terra, della vita e nella chimica e per questo l'equilibrio di cui sopra prevede per loro una richiesta di CFU in CHIM, GEO, BIO.

Insomma, come è naturale che sia per la formazione di chi aspira ad una cattedra che include più discipline, è fondamentale costruire un profilo adeguato su tutte le discipline oggetto di futuro insegnamento a scuola. Per questo, sia per i percorsi LM-6, LM-60 e LM-75 che per i percorsi L-35 e LM-40, si chiede agli aspiranti insegnanti della classe A028, utilizzando i crediti a scelta o crediti aggiuntivi, di inserire degli insegnamenti opzionali rispetto ai loro ordinamenti al fine di costruirsi un profilo multidisciplinare adeguato all'interno del loro percorso universitario quinquennale (LT e LM). A nostro avviso sarebbe un errore gravissimo rispondere alla carenza di insegnanti in una classe abdicando all'idea di una adeguata formazione disciplinare dei futuri insegnanti.

Per questa ragione la CIIM propone di spostare l'attenzione dal numero di crediti in MAT o in CHIM, GEO, BIO che l'aspirante insegnante deve maturare, al contenuto di tali insegnamenti, che dovrebbe essere coerente con obiettivi di formazione della professionalità docente della classe A028. In quest'ottica la CIIM auspica che si possa avviare una riflessione congiunta con altre società scientifiche per arrivare a una migliore offerta di insegnamenti in matematica e scienze e delle loro metodologie didattiche, che possano contribuire alla crescita culturale e professionale del futuro insegnante e che, contestualmente, possa essere ampliata l'offerta formativa degli atenei, in modo da offrire corsi di contenuto matematico specificatamente pensati per la formazione dei laureandi in discipline scientifiche interessati all'insegnamento nella classe A028 (in alcuni atenei corsi di questo tipo sono attivi da tempo).

Napoli, 1 Luglio 2022

La Presidente della CIIM
Maria Mellone